

Piazza XX: un podio per gli spettacoli

Sopraelevato di 45 centimetri. Restyling da un milione di euro ultimato nel 2010

IL CASO

Ma gli architetti modenesi disertano le gare pubbliche

I progettisti modenesi non sembrano particolarmente ansiosi di partecipare ai concorsi pubblici indetti dagli enti locali modenesi, contro cui poi magari rivolgono critiche. Prendiamo solo due esempi recenti: il progetto partecipato per la riqualificazione delle Fonderie di via Ciro Menotti - in giuria tra l'altro c'era un membro dell'Ordine modenese degli architetti - su 66 proposte progettuali

valutate dalla giuria solo uno, ricorda l'architetto Rossella Cadignani, presidente della giuria - ma quello che maggiormente ha rispettato i requisiti inseriti nel bando».

La seconda idea prevede anch'essa una parte sopraelevata e il posizionamento di una grande testa di Pitagora con giochi matematici "incisi" sul pavimento, mentre la terza proposta evidenzia maggiormente l'accesso al mercato e inserisce anche una fontana. «Restituiamo una piazza del centro - ricordano gli assessori Sitta e Guerzoni - alla fruizione dei cittadini, valorizzando le attività commerciali e predisponendo un luogo per l'intrattenimento serale da 2500 persone in piedi. Ricordiamo anche che l'architetto Paolo Portoghesi ha completamente sconfessato i chioschi al centro di XX Settembre, troppe le modifiche a suo tempo imposte dal soprintendente Garzillo. Terremo piazza Grande solo per manifestazioni culturali». (stefano luppi)

nessuno trattandosi di liberi professionisti. Puntando sul concorso pubblico c'è però più controllo rispetto all'assegnazione diretta da parte di un'amministrazione. A questo proposito non capisco bene perché le indicazioni del Comune a Botta siano state molto generiche, mentre a quanto mi risulta il bando per XX Settembre aveva requisiti assolutamente stringenti, tanto che non tutti i

progetti valutati dalla giuria li hanno rispettati in toto. Mi rammarica comunque la mancata partecipazione locale, anche perché non si mette in gioco non può filosofeggiare sulle proposte altrui. Grazie all'Ordine in ogni modo le cose cambiano,

pensi a come per tre anni abbiamo chiesto il Laboratorio della città che finalmente è arrivato anche se invito il Comune a discutere di più con la gente in quella sede. Siamo d'accordo se presentano le idee dell'università, ma il fatto è che alcuni dei progetti discussi sarebbero in realtà già pronti per la commissione edilizia. E questo non è accettabile». (s.l.)



La presentazione del progetto



Ecco come si presenterà piazza XX Settembre "rivisitata" dallo studio di architettura bolognese che ha vinto il concorso di idee

Entro l'estate del prossimo anno piazza XX Settembre sarà completamente trasformata: se ne andranno i chioschi ideati da Portoghesi e sarà costruito un "podio" sopraelevato di 45 cm per manifestazioni. Aggiunte anche altre due piccole zone sopraelevate, una nuova pavimentazione non-

ché, addossati ai palazzi, sottili colonne che all'occorrenza potranno sostenere i tendoni per i tavolini dei bar del centro. Sono le caratteristiche del progetto vincitore del concorso di idee, che la società bolognese S.G. LAB, presenta stasera alle 21 al Laboratorio della città di via Canaletto.

E' arrivato alla conclusione il lungo iter - con contorno di polemiche sollevate dagli ambulanti ancora in parte collocati nella zona a pochi metri dal mercato coperto di via Albinelli - che porterà per la metà del 2010 a una riqualificazione completa di piazza XX Settembre.

leri la giuria comunale ha premiato i primi tre classificati del concorso di idee da cui dovranno essere tratte le linee guida per i progetti esecutivi: ha vinto la società "S.G. Lab" Giovanni Stagni Paolo Giovannini di Bologna, che si aggiudica 12mila euro, secondo lo studio d'architettura ACZ di Modena e terzo il gruppo temporaneo romano composto dai progettisti Fabrizio Toppetti, Filippo Egidi e Francesco D'Ambrosio.

Il Comune calcola che questo nuovo progetto verrà a costare «tra i 900mila e il milione di euro di cui 460mila euro della Regione». «Credo valga la pena - ricorda l'assessore alle politiche economiche Stefano Prampolini - ricordare tutta la vicenda della piazza che ha sempre avuto finalità commerciali. L'intesa con i titolari dei chioschi prevede la liberazione del luogo pubblico entro il 31 dicembre di quest'anno: 9 chioschi doppi andranno in piazzale Primo Maggio, luogo strategico perché vicino alla stazione delle autocorriere e a tante scuole, di questi 18 posti 14 sono già assegnanti mentre i restanti 4 li metteremo a bando. Per quanto riguarda gli attuali operatori due sono già stati indennizzati e 13 cessano l'at-

Lo studio S.G.Lab ha pensato a colonne cui agganciare tende per tavoli all'aperto I gazebo andranno in piazza 1° Maggio

tività entro il 2009».

Con la nuova pavimentazione, le vele applicabili a colonne inserite sui lati, panchine in pietra lungo il percorso, un grande piano sopraelevato nei pressi di via Albinelli, vicino ai bagni pubblici che sono valorizzati da una nuova copertura, si intende stabilire una più corretta relazione tra gli edifici storici e le esigenze identitarie del luogo.

go. «Quello vincitore non è un progetto perfetto - ricorda l'architetto Rossella Cadignani, presidente della giuria - ma quello che maggiormente ha rispettato i requisiti inseriti nel bando».

La seconda idea prevede anch'essa una parte sopraelevata e il posizionamento di una grande testa di Pitagora con giochi matematici "incisi" sul pavimento, mentre la terza proposta evidenzia maggiormente l'accesso al mercato e inserisce anche una fontana. «Restituiamo una piazza del centro - ricordano gli assessori Sitta e Guerzoni - alla fruizione dei cittadini, valorizzando le attività commerciali e predisponendo un luogo per l'intrattenimento serale da 2500 persone in piedi. Ricordiamo anche che l'architetto Paolo Portoghesi ha completamente sconfessato i chioschi al centro di XX Settembre, troppe le modifiche a suo tempo imposte dal soprintendente Garzillo. Terremo piazza Grande solo per manifestazioni culturali». (stefano luppi)